

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia.

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia dott.ssa Geremia



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

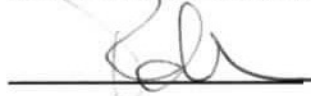
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Monticelli Brusati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 07.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia dott.ssa Geremia

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Geremia', is written over a horizontal line.

1. PREMESSA

La sottoscritta Patrizia Geremia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 02/09/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 05.12.2023 con delibera n. 106, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05.12.2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monticelli Brusati registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4.610 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.30 del 28.11.2023, ha espresso parere con verbale prot. n. 8550 del 24.11.2023 attestando esclusivamente la completezza del documento, in base ai contenuti minimi previsti dal principio contabile 4/1, paragrafo 8.4 (D.U.P. semplificato) e rinviando ad un secondo momento, il giudizio di coerenza ed attendibilità contabile.

In questa sede, visto lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 approvato, l'Organo di revisione esprime il proprio parere attestando anche la sua coerenza, attendibilità e congruità del documento stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene o riporta, in quanto allegati, i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, già oggetto di deliberazione della giunta comunale n. 83 del 10.10.2023, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2023 di approvazione del DUP 2024-2026, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 10.10.2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2023 di approvazione del DUP 2024-2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00 e risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione di approvazione del DUP 2024-2026 n. 94 del 21.11.2023 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 28.11.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato inserito nel DUP 2024-2026 e, contestualmente allo stesso, approvato.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 09.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17/04/2023 con verbale prot. n. 2772.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.369.822,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 257.512,35
b) Fondi accantonati	€ 605.207,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 27.529,56
d) Fondi liberi	€ 479.572,37
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.369.822,03

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 728.864,87 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 15.491,95
- Quote vincolate€ 206.843,36
- Quote destinate agli investimenti€ 27.529,56
- Quote disponibili€ 479.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023 riferita all'esercizio 2022, essendo coincidenti i dati della certificazione con quelli del rendiconto stesso.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 728.864,87	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 728.851,68	€ 45.623,42	€ 49.293,42	€ 49.293,42
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.353.602,91	€ 2.400.529,85	€ 2.417.740,00	€ 2.407.740,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 360.163,19	€ 208.894,76	€ 208.894,76	€ 201.394,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 688.304,84	€ 632.785,20	€ 637.785,20	€ 639.985,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.641.600,14	€ 1.553.722,74	€ 44.600,00	€ 44.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 63.930,70	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 453.500,00	€ 202.317,96	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 665.000,00	€ 632.000,00	€ 632.000,00	€ 632.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.019.887,63	€ 6.139.804,63	€ 4.390.313,38	€ 4.375.013,38

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.403.565,22	€ 3.170.162,38	€ 3.163.600,67	€ 3.166.177,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.415.556,61	€ 1.764.971,40	€ 34.600,00	€ 24.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 135.765,80	€ 172.670,85	€ 160.112,71	€ 152.235,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 665.000,00	€ 632.000,00	€ 632.000,00	€ 632.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.019.887,63	€ 6.139.804,63	€ 4.390.313,38	€ 4.375.013,38

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle spese, nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria. In particolare il fondo, in questa sede, è stato costituito in relazione alla gestione dei compensi incentivanti del personale, rimandando ad un secondo momento, e comunque entro il

31.12.2023, una volta avuta contezza degli importi effettivi da reimputare, la costituzione del FPV per spese in conto capitale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 45.623,42
FPV di parte corrente applicato	€ 45.623,42
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 49.293,42
FPV corrente:	€ 49.293,42
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 49.293,42
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 49.293,42
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 49.293,42
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 49.293,42

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			723.008,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		45.823,42	45.263,42	45.263,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.242.209,81	3.264.419,96	3.249.119,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.170.162,38	3.163.600,67	3.166.177,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amito dai mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo antepositi di liquidità	(-)		172.670,66	160.112,71	162.236,50
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-55.000,00	-10.000,00	-20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		55.000,00	10.000,00	20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) Q=Q+H+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		1.819.971,40	44.600,00	44.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		55.000,00	10.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Raccolzione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		1.764.971,40	34.600,00	34.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+S1+S2-T+L+M+U+V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Raccolzione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Gli importi di euro 55.000,00 per il 2024, euro 10.000,00 per il 2025 ed euro 20.000,00 per il 2026, di entrate in conto capitale destinate a spese correnti, sono costituiti da proventi dei permessi di costruire e utilizzati a norma dell'articolo 1, comma 461, della Legge n. 232/2016.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.827.293,03	€ 1.524.407,46	€ 723.008,77
di cui cassa vincolata	€ 17.795,09	€ 30.793,90	€ 113.824,01
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il fondo cassa inserito nell'annualità 2023 è rappresentato dal dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 113.824,01 (*dato stimato non essendo ancora concluso l'esercizio 2023*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che nella programmazione dell'Ente non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del triennio 2024-2026 non ha previsto alienazioni del patrimonio disponibile.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60%. Viene mantenuta la previsione di una fascia di esenzione per i redditi fino a €. 13.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Per il triennio 2024-2026 vengono confermate le misure impositive già fissate per il 2023 riproponendole in misura pari alla somma delle aliquote IMU e TASI dell'anno 2019.

L'art. 1 comma 756 della legge 160/2019 prevedeva che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni potessero diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Il suddetto decreto è stato approvato il 7 luglio 2023 ma un emendamento al decreto proroghe dl 132/2023, rinvia al 2025, il predetto obbligo per i comuni.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 533.728,00	€ 585.082,00	€ 614.110,00	€ 614.110,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 34.375,61	€ 38.185,19	€ 40.077,98	€ 40.077,98

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 585.082,00, con un aumento di euro 51.354,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per la determinazione della previsione delle entrate TARI iscritte a bilancio 2024-2026, al fine di assicurare la continuità del servizio, il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è stato determinato aggiornando il valore del tasso di inflazione programmata, ponendolo pari al 2,7% con valorizzazione del coefficiente CRI a entro il limite del 7%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Il PEF verrà revisionato e validato per il biennio 2024-2025 entro la scadenza fissata per l'approvazione delle tariffe, attualmente stabilita nel 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI può avvenire anche tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi. Sono previste a bilancio entrate relative a TOSAP e IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' esclusivamente legate a sanzioni e interessi per attività di accertamento.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 500,00	€ 100,00	€ 500,00	€ 100,00	€ 500,00	€ 100,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 12.474,00	€ 4.975,00	€ 500,00	€ 32,60	€ 500,00	€ 32,60	€ 500,00	€ 32,60
Recupero evasione T.O.S.A.P.	€ 593,00	€ 240,00	€ 300,00	€ 114,78	€ 300,00	€ 114,78	€ 300,00	€ 114,78
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 701,00	€ 340,00	€ 300,00	€ 138,00	€ 300,00	€ 138,00	€ 300,00	€ 138,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.258,26	€ 8.258,26	€ 8.258,26
Percentuale fondo (%)	37,54%	37,54%	37,54%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione degli stessi congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.870,87 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro zero (non sono previsti incassi) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 103 in data 05.12.2023, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE) di euro 6.870,87(pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al finanziamento di spese del titolo I – spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente iscritto nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborso spese utilizzo palestre	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Concessioni cimiteriali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Canoni di polizia idraulica	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Extracanone BIM	1.250,00	1.250,00	1.250,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	106.250,00	106.250,00	106.250,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.074,17	2.074,17	2.074,17
Percentuale fondo (%)	1,95%	1,95%	1,95%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 8.600,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 178.491,33	€ 198.310,00	€ 196.210,00	€ 196.210,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.087,23	€ 1.149,25	€ 1.149,25	€ 1.149,25
Percentuale fondo (%)	1,65%	0,55%	0,56%	0,56%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 105 del 05.12.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,45 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe con atto di Giunta n. 104 del 05.12.2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 32.104,68	€ 33.800,00	€ 31.100,00	€ 2.922,72	€ 31.100,00	€ 2.922,72	€ 31.100,00	€ 2.922,72

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 90.040,03	€ -	€ 90.040,03
2023 (assestato o rendiconto)	€ 123.257,06	€ 22.900,00	€ 100.357,06
2024	€ 100.000,00	€ 55.000,00	€ 45.000,00
2025	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
2026	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 426.084,61	€ 419.595,08	€ 423.795,08	€ 423.795,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 37.276,51	€ 36.460,00	€ 36.560,00	€ 36.530,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.174.570,16	€ 2.013.231,10	€ 1.998.494,25	€ 2.008.037,66
104	Trasferimenti correnti	€ 433.770,85	€ 340.735,60	€ 337.100,00	€ 337.100,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 49.192,08	€ 74.340,26	€ 67.557,02	€ 60.590,82
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.120,73	€ 56.600,00	€ 57.300,00	€ 57.300,00
110	Altre spese correnti	€ 228.545,35	€ 229.200,34	€ 242.824,32	€ 242.824,32
Totale		3.407.560,29	3.170.162,38	3.163.630,67	3.166.177,88

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Per quanto sopra, l'Organo di revisione assevera l'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- Con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 426.918,24, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

- Con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.060,87.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.
- l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.
- l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 25.000,00 per l'annualità 2024 e di euro 10.000,00 per entrambe le annualità 2025 e 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.764.971,40;
- per il 2025 ad euro 34.600,00;
- per il 2026 ad euro 24.600,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale inserite a bilancio che si riassumono nella seguente tabella.

CAPITOLO	VOCE DI BILANCIO	2024	2025	2026
40200.01.0795	CONTRIBUTI STATALI NEL SETTORE CULTURALE	4.650,00	4.600,00	4.600,00
40200.01.0914	CONTRIBUTI DALLA COMUNITA' MONTANA PER AREA RECETTIVA SAN ZENONE	82.000,00	0,00	0,00
40200.01.0921	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RECAP PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA 1°	600.000,00	0,00	0,00
40200.01.0922	CONTRIBUTO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO CASA PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA	600.000,00	0,00	0,00
40200.01.0923	PNRR - M2C4-INV. 2.2 TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	50.000,00	0,00	0,00
40500.01.0876	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	45.000,00	30.000,00	20.000,00
40500.01.0879	MONETIZZAZIONI AREE STANDARD	50.000,00	0,00	0,00
40500.01.0881	CONTRIBUTI PEREQUATIVI L.R. 12/2005	83.000,00	0,00	0,00
40500.01.0882	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE PER FONDO AREE VERDI	4.072,74	0,00	0,00
50100.01.0901	ALENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	83.930,70	0,00	0,00
60300.01.1123	MUTUO PER SISTEMAZIONE EX ASILO	202.317,96	0,00	0,00
	TOTALE RISORSE	1.764.971,40	34.600,00	24.600,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2024-2026 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 18.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 18.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 18.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La quota minima è dello 0,30% o dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art.122 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 58.531,72 per l'anno 2024;
 - euro 60.424,51 per l'anno 2025;
 - euro 60.424,51 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente, per calcolare le percentuali, ha utilizzato il criterio della media semplice dei rapporti delle annualità 2018-2022.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Si precisa che ad oggi, in riferimento all'annualità 2023, non sono sorti nuovi contenziosi.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.607,80	€ 3.294,06	€ 3.294,06
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 16.567,40	€ 27.612,33	€ 27.612,33
Altri....			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	89.480,00
Fondo oneri futuri	37.944,65
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi - Passività Potenziali	14.112,54
Altri fondi - Rinnovi contrattuali	6.800,00
Altri fondi - Indennità fine mandato Sindaco	4.027,46

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL.

come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ha verificato che nel triennio 2024-2026 non sono programmate operazioni di indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.109.068,85	1.967.492,08	1.831.726,28	1.659.055,43	1.498.942,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	141.576,77	135.765,80	172.670,85	160.112,71	152.235,50
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.967.492,08	1.831.726,28	1.659.055,43	1.498.942,72	1.346.707,22
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	46.198,34	48.692,08	73.840,26	67.057,02	60.090,82
Quota capitale	141.576,77	135.765,80	172.670,85	160.112,71	152.235,50
Totale fine anno	187.775,11	184.457,88	246.511,11	227.169,73	212.326,32

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	73.840,26	67.057,02	60.090,82
contributi statali in conto interessi	968,32	489,15	
entrate correnti penultimo anno precedente	3.249.104,17	3.249.104,17	3.249.104,17
% su entrate correnti	2,24%	2,05%	1,85%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che nessuna delle società partecipate dall'ente risulta in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate. Prende altresì atto che, è previsto, nel 2024, lo scioglimento con messa in liquidazione della società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL, così come disposto nei precedenti Piani di Razionalizzazione delle società partecipate approvati ai sensi D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato, non ricorrendone i presupposti, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR al fine di individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Mis.	Comp.	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PIATTAFORMA PAGOPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	04/09/2024	35.206,00			Contributo assegnati - affidamento
MIGRAZIONE AL CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	14/12/2024	77.897,00	36.234,00		Lavori in esecuzione
ESTENSIONE UTILIZZO SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	03/09/2024	14.000,00	3.623,40		in fase conclusiva
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	23/01/2024	23.147,00	15.201,20		in fase conclusiva
ESPERIENZA D'USO DEL SITO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	19/06/2024	79.922,00	38.045,70		Lavori in esecuzione
PIATTAFORMA NAZIONALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	26/07/2024	10.172,00			Contributo assegnati - affidamento
ESTENSIONE UTILIZZO APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	22/02/2024	12.150,00	6.642,90		Lavori in esecuzione
INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI - fondi PNC	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	Presidenza Consiglio Ministri	30/11/2023	2.806,00	2.318,00		concluso
APERTURA TORRENTE FONTANA BRUNA - FASE 1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e risorse idriche	Ministero dell'Interno	31/12/2023	142.500,00	142.500,00	138.148,18	fase collaudo
APERTURA TORRENTE FONTANA BRUNA - FASI 2 E 3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e risorse idriche	Ministero dell'Interno	31/03/2026	400.000,00			Contributo assegnati - affidamento progettazione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - RELAMPING	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Efficientamento energetico	Ministero dell'Interno	31/12/2024	50.000,00	50.000,00		fase collaudo

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

APERTURA TORRENTE FONTANA BRUNA - FASI 2 E 3: euro 80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al

bilancio e ai relativi cronoprogrammi, dando atto che eventuali reimputazioni delle entrate e delle spese 2023 verranno attuate entro la fine dell'esercizio 2023 o in sede di riaccertamento ordinario.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti ad essi connessi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- Si raccomanda l'Ente di effettuare gli accertamenti sui tributi relativi agli anni pregressi per eventuali recuperi di evasione di imposta, anche esternalizzando il servizio se le risorse interne non sono sufficienti.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2024-2026;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Preso atto che in sede di approvazione del DUP 2024-2026, in assenza dello schema di bilancio di previsione, era stato formulato parere esclusivamente in merito alla completezza del documento, in base ai contenuti minimi previsti dal principio contabile 4/1, paragrafo 8.4

(D.U.P. semplificato), rinviando ad un secondo momento, il giudizio di coerenza ed attendibilità contabile;

Atteso che essendo ora formulate le previsioni di bilancio 2024-2026 e preso atto che non si necessita dell'approvazione di una nota di aggiornamento del DUP 2024-2026 restando confermato quanto già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2023.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere di coerenza ed attendibilità contabile del DUP 2024-2026 e parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

